



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco



ESAME DI MATURITÀ

Anno Scolastico 2025 – 2026

Classe V A AFM SS

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 54 del 26-03-2026



Coordinatore

Prof.ssa Assunta De Caro

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

Firmato digitalmente da MINGIONE GIUSEPPE

Sommario

PARTE 1	3
1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA.....	3
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO	3
PARTE 2	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 ELENCO DEI CANDIDATI	4
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	4
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	5
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PARTE 3	5
PERCORSO DIDATTICO.....	5
3.1 OBIETTIVI.....	5
3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI	6
3.3 EDUCAZIONE CIVICA	6
3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE	9
3.5 STRUMENTI	9
3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	93333
3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL	10
3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA.....	10
3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO.....	10
3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI.....	11
PARTE 4	11
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....	11
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	11
4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	12
4.3 VERIFICHE.....	14
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	15
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ	16
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	18
ALLEGATO 1 - Relazioni finali disciplinari	18
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO.....	58
ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA.....	60

PARTE 1**1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA****1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO****Amministrazione, finanza e Marketing**

Gli studenti esperti in gestione aziendale, a conclusione del percorso di studio, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, possiedono conoscenze relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Nello specifico, questo settore economico si articola anche nell'indirizzo "Relazioni internazionali per il marketing", che rappresenta una novità in quanto genera competenze professionali riferite alla comunicazione aziendale attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere.

Pertanto, l'alunno in uscita è in grado di:

- Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.
- Egli, quindi, è orientato a:
 - Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
 - Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
 - Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
 - Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
 - Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali competenze è data dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare. Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing.

PARTE 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

	ALUNNI
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing del corso serale è formata da 22 alunni ma solo dieci hanno frequentato regolarmente il corso durante l'intero anno scolastico. Un'alunna è stata introdotta nel gruppo classe nel secondo periodo didattico riuscendo ad inserirsi perfettamente e questo ha consentito all'intera classe di proseguire il percorso con un atteggiamento di rispetto e collaborazione generali. La classe è composta da studenti adulti, eterogenei per età, esperienze pregresse e percorsi scolastici. La maggior parte degli alunni è inserita nel mondo del lavoro o ha responsabilità familiari e ciò ha naturalmente influenzato sia la modalità di frequenza sia l'approccio allo studio. Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo sono state sempre positive. Gli studenti hanno mostrato nel tempo un atteggiamento rispettoso verso i docenti e collaborativo tra pari. Il clima in classe è stato sereno, improntato al rispetto reciproco e alla disponibilità al confronto. Alcuni hanno assunto un ruolo guida informale supportando i compagni più in difficoltà favorendo così un senso di coesione all'interno del

gruppo. Il livello complessivo di apprendimento è discreto, con alcuni studenti che si distinguono per competenze piuttosto solide nelle discipline di indirizzo ed una sufficiente padronanza del linguaggio tecnico. Altri hanno raggiunto gli obiettivi minimi grazie a un impegno alquanto costante, pur con risultati più modesti. In generale la classe ha dimostrato una buona maturazione personale e scolastica che consente agli studenti di affrontare l'esame di Stato con una preparazione sufficiente e una consapevolezza critica del proprio percorso. Ovviamente il percorso formativo è stato influenzato dalle caratteristiche specifiche del corso serale, che ha richiesto una pianificazione didattica flessibile e una didattica orientata all'essenziale, senza però rinunciare agli approfondimenti significativi. Gli studenti hanno mostrato interesse per tutte le discipline e una discreta capacità di collegare i contenuti teorici a situazioni pratiche anche grazie alla loro esperienza lavorativa. Il recupero di alcune carenze di base è stato affrontato con impegno variabile da parte degli alunni. Il metodo di studio risulta in genere pragmatico e funzionale. La maggior parte degli alunni si è mostrata autonoma e capace di organizzare il proprio tempo in relazione agli impegni extra scolastici. Tuttavia la discontinuità nella frequenza, legata a impegni lavorativi o personali, ha reso necessario per alcuni un intervento di recupero o di supporto individualizzato. Alcuni studenti hanno dimostrato una buona capacità di sintesi e rielaborazione dei contenuti, mentre altri hanno incontrato difficoltà a mantenere costanza nello studio. Nel complesso la classe ha dunque raggiunto un livello di preparazione discreto, compatibile con gli obiettivi previsti dal Consiglio di Classe e può dirsi pronta ad affrontare anche l'ultima fase del loro percorso rappresentata appunto dall'esame di Stato

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Non sono presenti alunni con BES.

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
D'AURIA MARIA FILOMENA	ECONOMIA AZIENDALE		X	X
DE CARO ASSUNTA	ITALIANO E STORIA		X	X
GRANATO GABRIELE	LINGUA FRANCESE			X
GHEZZI CHIARA	LINGUA INGLESE			X
NASTRI DONATO	MATEMATICA		X	X
SANNINO LUIGI	DIRITTO – ECONOMIA PUB.		X	X

PARTE 3 PERCORSO DIDATTICO

3.1 OBIETTIVI

Gli “**Obiettivi generali di apprendimento**” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell’indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento dell’Educazione civica, in conformità alle nuove Linee guida di cui al **DM 183/2024**, operative a partire dall’anno scolastico 2024/2025, si articola attorno a tre nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Esso si configura come insegnamento trasversale, per un monte ore complessivo annuale di **33 ore**, e persegue l’obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, promuovendo il rafforzamento dell’identità nazionale e dei valori democratici, con particolare attenzione ai temi dell’inclusione, dell’attualità, della salute e della sostenibilità ambientale.

La Costituzione italiana rappresenta non solo il fondamento normativo dell’ordinamento giuridico, ma anche il riferimento imprescindibile per l’individuazione dei valori, dei diritti e dei doveri che costituiscono il patrimonio democratico del Paese, ponendo al centro la Persona quale fulcro della vita sociale. In tale prospettiva, l’insegnamento mira a sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

In coerenza con il Curricolo verticale d’Istituto e sulla base della progettazione interdisciplinare condivisa in sede di Consiglio di classe, i docenti contitolari hanno elaborato l’Unità di apprendimento intitolata “**Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri**”, integrandola con le specifiche progettazioni disciplinari.

Al fine di garantire un coordinamento unitario ed efficace, è stato individuato un docente referente con funzioni di coordinamento e mediazione tra i diversi attori coinvolti. Tale figura ha avuto il compito di raccogliere e sistematizzare gli elementi conoscitivi forniti dai docenti interessati, assicurando un processo valutativo equo e condiviso, sia in itinere sia nella fase finale. Per ciascuna disciplina coinvolta sono stati definiti gli obiettivi specifici di competenza e i relativi risultati di apprendimento, oggetto di valutazione nell’ambito dell’insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</u> (riempire la scheda) come da Curricolo verticale d’Istituto		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
-Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita	L’evoluzione tecnica in rapporto all’ambiente. La Costituzione italiana.	STORIA	2

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. -Comprendere l'importanza della crescita economica. -Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. -Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. -Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura.	ITALIANO	5
	Sustainability and environment	INGLESE	3
	La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà.	MATEMATICA	3
	Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa e al suo impatto sul territorio	ECONOMIA AZIENDALE	7
	Agenda 2030	FRANCESE	3
	Valutare i principi base della Costituzione con i diritti umani. Previdenza sociale e previdenza integrativa.	DIRITTO	6
	Capitalismo tra passato e presente.	ECONOMIA POLITICA	4
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne	Base 6

	pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.<3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav. Insuff. <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

--	--	--

3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

- Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:
- Lezione frontale
- Debate
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- Problem solving
- Lavori di ricerca.
- Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- Peer Education
- Project Based Learning
- Storytelling
- Learning by doing
- Jigsaw
- Ibse

3.5 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie alla disponibilità di spazi flessibili (Aula 3.0) dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL

L'Istituto scolastico non ha attivato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe in questione, non essendo tali attività obbligatorie per un corso serale.

3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, attuativo della Riforma 1.4 del sistema di orientamento del PNRR (Missione 4 – Componente 1) la scuola ha potenziato la didattica orientativa, in linea con le più recenti linee guida ministeriali e con l'introduzione delle figure del docente tutor e del docente orientatore.

Le attività realizzate sono state finalizzate a promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, promuovendo un ruolo attivo nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale. In tale quadro, Il Consiglio di Classe ha progettato e attuato nel corso della classe quinta, moduli di orientamento formativo di 30 ore, integrati con le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), le iniziative di orientamento verso l'istruzione superiore e i percorsi laboratoriali in ambito STEAM, in raccordo con le scuole secondarie di I grado. Le esperienze svolte sono confluite nell'**E-Portfolio** digitale e nel **Curriculum dello studente**, strumenti previsti dalla normativa vigente, che documentano il percorso formativo e valorizzano le competenze acquisite. Ogni studente ha inoltre caricato sulla **Piattaforma Unica** il proprio "capolavoro", rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate nel corso del quinquennio.

3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Digital citizenship	INGLESE	DIRITTO	2	
Political Institution	INGLESE	DIRITTO	2	

3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

Trattandosi di un corso serale, non sono state previste attività extra-curricolari per gli alunni della classe.

PARTE 4**VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla/a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, che consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5

Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, ai fini della valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, il quale recepisce le finalità della valutazione del comportamento indicate dal Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 e dalla successiva normativa, in particolare il D.P.R. 122/2009, il D. Lgs. 62/2017 e delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 150/2024, che ha rafforzato il ruolo del voto di comportamento nel sistema scolastico, con l'obiettivo di valorizzare il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e la convivenza civile.

In tale prospettiva, la valutazione del comportamento è stata intesa principalmente nella sua funzione educativa e formativa, e non esclusivamente sanzionatoria, volta a:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole del Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate (non oltre dieci assenze nel primo quadrimestre e/o venti in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	9/10
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro (è stato richiamato max due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo dieci ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo generalmente corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni di corsi.	8/10
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave (allontanamento dalla comunità scolastica per max 2 giorni) e/o si rilevano fino a cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i dieci non giustificati per quadrimestre); presenta non oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o trenta in totale nell'intero anno scolastico.	

4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo non sempre corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta attenzione alla propria formazione esibendo almeno 1 certificazioni/attestazioni di corsi.	7/10
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di cinque volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati) e ha ricevuto una sanzione disciplinare più o meno grave (è stato allontanato dalla comunità scolastica da due a quindici giorni). 3. Frequenta con irregolarità le attività didattiche e fa registrare più di venti ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i venti ritardi/uscite non giustificati per quadrimestre; presenta oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o oltre trenta in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo poco corretto. 5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.	6/10
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno (comportamento recidivo). 2. Non opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 3. Non rispetta le consegne e si sottrae alle verifiche. 4. Compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre venti a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre venti a quadrimestre) immotivati e pretestuosi. 5. Assume un comportamento violento o di aggressione nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale scolastico, commette reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui. 6. Sono stati presi a suo carico più provvedimenti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero di giorni superiori a quindici. 7. Spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo classe (comportamento recidivo) 8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo mostra disinteresse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 9. L'attività di Formazione scuola Lavoro ex PCTO è stata interrotta dall'Ente ospitante per gravi ragioni e/o lo studente non ha conseguito la documentazione necessaria per la valutazione. 10. Lo studente non manifesta attenzione alla propria formazione.	5/10

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n. 54 del 26-03-2026** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che sono ammessi a giugno alla classe successiva e che totalizzano una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche, attività complementari e integrative	Partecipazione a moduli PON-FSE e altri progetti didattici POF
	Certificazioni linguistiche e informatiche
	Partecipazione ai giochi studenteschi
	Aver ottenuto particolari riconoscimenti essersi distinto in selezioni, gare o concorsi gestiti da Enti pubblici o riconosciuti
	Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day- eventi- convegni ecc.)
Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Partecipazione ed impegno alla religione cattolica ovvero ad attività alternative ed al profitto tratto e/o allo studio individuale certificato e valutato dal Consiglio di Classe. (giudizio molto o moltissimo)
	Valutazione uguale/superiore a buono
Eventuali crediti formativi*	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto il nuovo Esame di Maturità fase conclusiva del percorso di studi superiore come da O.M. 54 del 26/03/2026. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Si è programmato e provveduto ad eseguire in data 27 aprile 2026 la simulazione della prima prova di esame e in data 8 maggio 2026 la simulazione della seconda prova d'esame. La prima prova scritta (Art. 19) accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo. Le discipline d'esame sono individuate dal D.M. 13 del 28 gennaio 2025 e allegati. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale nonché il grado di maturità raggiunto. Esso avrà inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente (Art. 22). Inoltre, egli dovrà dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dell'FSL con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta dell'8 maggio 2026.

CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	DE CARO	ASSUNTA	COORDINATORE
2	D'AURIA	MARIA FILOMENA	
3	GHEZZI	CHIARA	
4	GRANATO	GABRIELE	
5	NASTRI	DONATO	
6	SANNINO	LUIGI	

Il Coordinatore
Prof.ssa Assunta De Caro

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Mingione

ALLEGATO 1 - Relazioni finali disciplinari

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa ASSUNTA DE CARO

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe del III periodo didattico dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing del corso serale è formata da 22 alunni ma solo dieci hanno frequentato regolarmente il corso durante l'intero anno scolastico. Un'alunna è stata introdotta nel gruppo classe nel secondo periodo didattico riuscendo ad inserirsi perfettamente e questo ha consentito all'intera classe di proseguire il percorso con un atteggiamento di rispetto e collaborazione generali. La classe è composta da studenti adulti caratterizzati da percorsi scolastici e professionali diversificati. L'intervento didattico è stato improntato alla valorizzazione delle competenze pregresse (formali e informali) e alla flessibilità, tenendo conto dei carichi lavorativi e familiari degli studenti. Si è riscontrato un clima collaborativo e una partecipazione attiva, orientata alla consapevolezza critica e al recupero delle lacune pregresse.

Dal punto di vista relazionale gli alunni hanno mostrato atteggiamenti improntati al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al confronto. Nonostante la necessità di conciliare impegni familiari e lavorativi con lo studio, la maggior parte degli studenti ha manifestato interesse per la disciplina. Il metodo di studio adottato è stato sostanzialmente funzionale e legato alla loro esperienza pratica. Alcuni hanno evidenziato buone capacità di sintesi e rielaborazione critica, altri invece hanno adottato un approccio più mnemonico dovuto soprattutto al tempo limitato da poter dedicare allo studio. I livelli di apprendimento sono generalmente buoni. Una parte degli studenti ha raggiunto competenze adeguate con una buona padronanza dei contenuti e del lessico. Altri hanno consolidato le competenze di base raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro predisposto all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere.	• Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Europa post napoleonica. • Sapere orientarsi nell'evoluzione della lirica italiana. • Sapere rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale • Sapere collegare l'opera alla poetica dell'autore • Sapere cogliere le peculiarità di Leopardi rispetto alla letteratura italiana coeva ed alle tendenze romantiche europee	• Romanticismo • Materialismo Storico • Leopardi
• Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere.	• Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa. • Saper rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. • Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo.	• Positivismo • Filosofia Positivista • Naturalismo e Verismo • Maupassant • Giovanni Verga

• Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Contestualizzare testi letterari. • Stabilire collegamenti e confronti. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche tipiche del tempo.	• Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento e del Novecento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in poesia. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore.	• Il Decadentismo • Giovanni Pascoli • Gabriele D'Annunzio
• Comprendere e interpretare un testo. • Contestualizzare autori e opere. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista.	• Orientarsi nel contesto storico culturale • Saper cogliere l'influenza del pensiero di Freud sulla narrativa del primo novecento • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo della prosa letteraria • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore • Saper cogliere la novità e centralità di Pirandello e Svevo nel panorama letterario del loro tempo • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del '900 • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche • Saper operare confronti tra autori • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore	• Luigi Pirandello • Italo Svevo • L'ermetismo • Ungaretti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☒	Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash		Testi scritti di varie tipologie	☒

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	☒
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla		Questionari a risposta multipla/risposta aperta	
Prove grafiche		Commenting	☒
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema	☒	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☒		

Contenuti

Modulo I

UDA I

“Leopardi e il romanticismo italiano” Giacomo Leopardi

Il contesto storico in Italia e in Europa dal post-Vienna al 1848

- Leopardi e il Romanticismo
- La vita
- Lettere e scritti autobiografici
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”
- “La teoria del Piacere “
- I Canti: Idilli e Grandi Idilli
- “L’infinito”
- “A Silvia”
- Le Operette morali

UDA II

“Dal Positivismo al Verismo”

- Il contesto storico: il difficile passaggio tra Ottocento e Novecento.
- Il Positivismo.
- Il Naturalismo.
- Il Verismo.
- Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

- La vita
- i romanzi preveristi
- la svolta verista
- poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- l’ideologia verghiana
- il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- “Rosso Malpelo”
- “La Lupa”
- Il ciclo dei Vinti
- Il Mastro-don Gesualdo
- l’ultimo Verga

Modulo II

UDA I

“Pascoli e D’annunzio: la letteratura italiana tra due secoli “

- Il contesto storico.
- La crisi del Positivismo.
- Il Decadentismo.
- Le novità della poesia e della narrativa decadente.
- Il ruolo dell’intellettuale.

Gabriele d’Annunzio

- La vita

- l'estetismo e la sua crisi
- i romanzi del superuomo: Il piacere"
- Alcyone
- "La pioggia nel pineto"
- Il periodo "notturno"
- "La prosa "notturna"

Giovanni Pascoli

- la vita
- la visione del mondo
- la poetica
- Microsaggio: il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari
- i temi della poesia pascoliana
- Myricae
- "X Agosto"
- "Il gelsomino notturno"

UDA II

IL NOVECENTO LETTERARIO: IL SECOLO BREVE

- Il nuovo romanzo novecentesco.
- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti
- Il concetto di "avanguardia"
- Lettura dal "Manifesto del Futurismo"
- I futuristi : Marinetti
- i Crepuscolari
- Guido Gozzano: "La signorina Felicità"

Italo Svevo

- La vita
- la cultura di Svevo
- Senilità
- "Il ritratto dell'inetto"
- La Coscienza di Zeno
- "Il fumo"

Luigi Pirandell

- La vita
- la visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la "trappola della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo
- la poetica: l'"umorismo"
- le poesie e le novelle
- Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"
- i romanzi
- Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno e centomila

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- La vita, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche
- "Veglia"
- "Fratelli"
- "Mattina"
- "Soldati"

- “In memoria”

EDUCAZIONE CIVICA: uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura: Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti.

Torre del Greco, 8 Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Assunta De Caro

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa ASSUNTA DE CARO

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe del III periodo didattico dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing del corso serale è formata da 22 alunni ma solo dieci hanno frequentato regolarmente il corso durante l'intero anno scolastico. Un'alunna è stata introdotta nel gruppo classe nel secondo periodo didattico riuscendo ad inserirsi perfettamente e questo ha consentito all'intera classe di proseguire il percorso con un atteggiamento di rispetto e collaborazione generali. La classe è composta da studenti adulti caratterizzati da percorsi scolastici e professionali diversificati. L'intervento didattico è stato improntato alla valorizzazione delle competenze pregresse (formali e informali) e alla flessibilità, tenendo conto dei carichi lavorativi e familiari degli studenti. Si è riscontrato un clima collaborativo e una partecipazione attiva, orientata alla consapevolezza critica e al recupero delle lacune pregresse.

Dal punto di vista relazionale gli alunni hanno mostrato atteggiamenti improntati al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al confronto. Nonostante la necessità di conciliare impegni familiari e lavorativi con lo studio, la maggior parte degli studenti ha manifestato interesse per la disciplina. Il metodo di studio adottato è stato sostanzialmente funzionale e legato alla loro esperienza pratica. Alcuni hanno evidenziato buone capacità di sintesi e rielaborazione critica, altri invece hanno adottato un approccio più mnemonico dovuto soprattutto al tempo limitato da poter dedicare allo studio. I livelli di apprendimento sono generalmente buoni. Una parte degli studenti ha raggiunto competenze adeguate con una buona padronanza dei contenuti e del lessico. Altri hanno consolidato le competenze di base raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro predisposto all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Utilizzare il lessico	• Ricostruire processi di	• L'Europa e il Mondo nel

appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana del primo Ottocento. • Riconoscere i fattori che hanno favorito l'esplosione dell'economia legata all'industria in Gran Bretagna. •Cogliere il rapporto di reciprocità tra l'espandersi dell'industria con l'espandersi dei mercati. • Riconoscere le trasformazioni sociali, paesaggistiche ed urbanistiche dell'industrializzazione europea.	trasformazione individuando elementi di persistenza ediscontinuità. • Comprensione deinessi causali. • Capacità di collegaretra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spazialee temporale. • Riconoscere la varietàe lo sviluppo storico dei sistemi economici,politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di industrializzazione Inglese e Nord Europeo in generale. Sapere valutare l'impatto economico epolitico dell'industrializzazione e sulle trasformazioni socio politiche del primo '800	primo '800 • La trasformazione dell'economia mondiale
• Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. •Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato dell' Italia .	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegaretra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spazialee temporale. • Riconoscere la varietàe lo sviluppo storico dei sistemi economici,politici e sociali, individuarne i nessi con i	• L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento. • L'Unificazione Italiana: cause econseguenze.

	contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di unificazione dell' Italia • Sapere valutare il ruolo della neonata realtà nazionale sullo scacchiere politico internazionale.	
• Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato di Italia e Germania. • Acquisire i concetti generali di Nazionalismo e del processo di disgregazione degli antichi imperi Austriaco ed Ottomano. • Riconoscere gli elementi di discontinuità introdotti dalle innovazioni tecnologiche del secondo Ottocento. • Acquisire i concetti generali relativi all'espansione in Africa del colonialismo europeo. • Riconoscere i rapporti di forza tra i soggetti politici più forti sul piano economico e militare alle soglie del 900' • L'Imperialismo.	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Sapere valutare l'impatto socio economico dei fenomeni culturali di massa nella neonata civiltà industriale.	• L'Italia della Sinistra storica: dal Trasformismo all'età Giolittiana. • La Seconda Rivoluzione Industriale e la nuova economia globale. • Nazionalismo, Colonialismo ed Imperialismo.
• Utilizzare il lessico	• Ricostruire processi di	• La Rivoluzione russa.

appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di inizio Novecento. • Cogliere la rilevanza storica del riformismo giolittiano in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla Prima guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde e alle sue conseguenze.	trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali e individuarne i nessi con i contesti internazionali.	• Il fascismo: la presa del potere e la dittatura. • La Germania dell'affermazione della dittatura nazista
• Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra il mondo prima e dopo la Grande guerra. • Comprendere le principali trasformazioni culturali, politiche e sociali determinate dal fascismo. • Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, alla salita al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista. • Acquisire i concetti generali relativi alla Seconda Guerra Mondiale, alle sue cause, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze. • Cogliere la rilevanza storica della Seconda guerra mondiale e della Shoah in relazione al presente.	• Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.	• La Seconda Guerra Mondiale; la shoah; la resistenza in Europa e in Italia. • L'Italia del dopoguerra.

--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni		Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla		Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒

Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			

Contenuti

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le “Guerre di Indipendenza” e l’unificazione italiana.
- Il difficile processo post unitario e la “Questione Meridionale”.
- Il progressivo tramonto della potenza austriaca 1848 - 1866.
- La “nascita” del Nazionalismo in Europa.

L'EUROPA ALLE SOGLIE DELLA CATASTROFE: TRASFORMAZIONI DI ECNOMIA E SOCIETA' FRA '800 E '900

- La politica del trasformismo in Italia.
- Tensioni sociali ed avventure coloniali nell'Italia di fine '800.
- L'Italia giolittiana.
- Trasformazioni di fine secolo: la seconda rivoluzione industriale e la società di massa.
- Un difficile equilibrio politico in Europa.
- Da un conflitto locale a una guerra mondiale.
- Le ragioni della guerra.
- L'Italia in guerra.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- Il dopoguerra e i trattati di pace.
- La Russia all'inizio del secolo.
- Le due rivoluzioni russe.
- La nascita dell'U.R.S.S.
- Il dopoguerra e il biennio rosso.
- Il fascismo: nascita e presa del potere.
- La dittatura fascista 1926 - 1943
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler.
- Le fasi belliche del conflitto dall'Atlantico al Pacifico.
- L'Europa dei lager e della Shoah.
- La guerra di liberazione.
- La nascita della Repubblica italiana.
- L'approvazione della Costituzione

EDUCAZIONE CIVICA: l'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente, la seconda rivoluzione industriale. La Costituzione Italiana

Torre del Greco, 8 Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Assunta De Caro

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”**Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: Prof.ssa Maria Filomena D’Auria

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO IND.AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da nove alunne e un solo alunno frequentanti, di cui nove provenienti dal precedente anno scolastico, mentre solo un'alunna si è inserita nel gruppo classe nel presente anno scolastico. L'analisi del livello di partenza ha evidenziato una carenza dei prerequisiti per affrontare gli argomenti previsti nella programmazione del quinto anno, che hanno richiesto un congruo numero di ore per il consolidamento soprattutto dell'applicazione delle regole e metodologie contabili alle principali operazioni di gestione, oltre al completamento del programma del quarto anno che ha richiesto la trattazione della parte relative alle società e un primo approccio al bilancio di esercizio. Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha avuto un comportamento educato e partecipativo, affrontando con interesse i vari argomenti trattati. Grazie ad un elevato numero di ore dedicato alle esercitazioni guidate in classe, alcune alunne sono riuscite a superare le difficoltà iniziali. L'allungamento dei tempi dedicati soprattutto ai primi moduli hanno comportato una notevole contrazione del tempo dedicato ai moduli successivi che sono stati affrontati in modo più rapido e semplificato.

Il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto dagli alunni, di cui nove femmine e un solo maschio, può ritenersi nel complesso più che sufficiente, tranne che per coloro che hanno partecipato con notevole discontinuità alle attività didattiche, il cui livello può ritenersi non completamente sufficiente e per qualche alunna appena vicino alla mediocrità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.	• Contabilizzare le operazioni caratteristiche delle società	• Operazioni caratteristiche delle società di persone e

Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	• Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili • Redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio di esercizio	delle società di capitali (costituzione, riparto utili, copertura perdite, variazioni di capitale sociale) • Principi contabili • Normativa e tecnica di redazione del bilancio di esercizio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda
• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali	• Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento • Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio	• Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale • Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda
• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti	• Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio	• Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci • Rielaborazione dello Stato patrimoniale e di Conto economico • Analisi di bilancio per indici
• Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	• Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa • Distinguere i concetti di reddito di bilancio e di reddito fiscale	• Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa • La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito • Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte
• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	• Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuando gli strumenti tipici	• Concetto di strategia e gestione strategica • La pianificazione strategica • La pianificazione aziendale • Il controllo di gestione

• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con applicazioni in specifici contesti	• Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • Costruire un business plan • Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda	• Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione • Business plan • Politiche di mercato e piani di marketing aziendali
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	☐
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	X
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	X
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	☒
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☒	Commenting	☒
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema	☒	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☒
Prova Autentica	☒	Compito scritto	X

Contenuti

Modulo 0: I bilanci aziendali

- Le società di persone: le caratteristiche, i conferimenti, i costi di impianto, le destinazioni dell'utile d'esercizio, il pagamento degli utili, la copertura della perdita d'esercizio, i finanziamenti, gli aumenti di capitale sociale, le riduzioni di capitale sociale
- Le società di capitali: le caratteristiche, gli organi sociali, la fase costitutiva, la destinazione dell'utile, la copertura della perdita d'esercizio, gli aumenti di capitale sociale
- Il bilancio d'esercizio civilistico: il bilancio d'esercizio, il bilancio in forma abbreviato, il bilancio in forma ordinaria, la redazione del bilancio e l'approvazione

Modulo 1: Contabilità generale e bilancio

- Contabilità generale: la contabilità generale, le immobilizzazioni, le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali, la locazione e il leasing finanziario, le immobilizzazioni finanziarie, il personale dipendente, gli acquisti, le vendite e il regolamento, l'outsourcing e la subfornitura, lo smobilizzo dei crediti commerciali, il sostegno pubblico alle imprese, le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio, le scritture di completamento, le scritture di integrazione, le scritture di rettifica, le scritture di ammortamento, la rilevazione delle imposte dirette. La rilevazione contabile finale, le scritture di epilogo e chiusure.
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti: il bilancio di esercizio, il sistema informativo di bilancio, la normativa sul bilancio, le componenti del bilancio d'esercizio civilistico, il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese, i criteri di valutazione, i principi contabili nazionali, la relazione sulla gestione, la revisione legale e le attività di revisione contabile.
- Analisi per indici: l'interpretazione del bilancio, le analisi di bilancio, lo stato patrimoniale riclassificato, il conto economico riclassificato, gli indici di bilancio, l'analisi della redditività, l'analisi della produttività, l'analisi patrimoniale, l'analisi finanziaria.

Modulo 2: Il reddito fiscale dell'impresa e le imposte

Il reddito fiscale delle imprese e le imposte: le imposte, il reddito fiscale, la svalutazione dei crediti, la valutazione fiscale delle rimanenze, gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni, le spese di

manutenzione e riparazione, trattamento fiscale delle plusvalenze, il reddito imponibile e le imposte dovute, l'IRAP, la liquidazione e il versamento delle imposte sul reddito nei soggetti IRES.

Modulo 3: Pianificazione e programmazione dell'impresa

- Le strategie, la pianificazione e la programmazione aziendale; le strategie aziendali, la pianificazione e la programmazione, il controllo.
- Il Business plan e il marketing plan: il business plan e il marketing plan

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

Prof.ssa Maria Filomena D'Auria

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: ECONOMIA PUBBLICA

DOCENTE: Prof. LUIGI SANNINO

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A indirizzo AFM (III periodo didattico del corso per adulti) è composta da 22 alunni di cui 10 frequentanti.

La classe ha dimostrato, durante l'intero anno scolastico, un comportamento caratterizzato dal rispetto delle regole, senso di responsabilità, collaborazione e correttezza nei rapporti interpersonali. Alcuni studenti si sono distinti per la partecipazione attiva e il clima positivo instaurato all'interno del gruppo, contribuendo a rendere l'ambiente scolastico sereno e stimolante.

Al riguardo della frequenza scolastica, la classe, in generale, ha avuto tassi di assenza elevati. Vi è da dire che, essendo un percorso per adulti, gli alunni spesso effettuano assenze per motivi di lavoro o per motivi familiari.

Dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione, la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente costruttivo e interessato. Una parte rilevante degli alunni ha affrontato con serietà le attività didattiche, dimostrando buona autonomia nello studio e spirito di collaborazione benché le esigenze lavorative e familiari hanno lasciato poco spazio ad uno studio approfondito.

Il rendimento complessivo è da considerarsi buono, con diversi studenti che hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti nella materia in esame. Alcuni studenti, pur mostrando impegno e buona volontà, non sono riusciti a raggiungere i risultati desiderati, incontrando difficoltà nel consolidare le competenze richieste nella disciplina in esame.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti; interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari;	- Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico - Sapere riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria - Essere consapevole dell'importanza della spesa pubblica per la risoluzione delle problematiche sociali di un paese	- l'attività finanziaria pubblica - I contenuti fondamentali delle diverse teorie dell'intervento pubblico dello Stato nell'economia - la spesa pubblica - l'assistenza sociale - la legge 104 - il sistema previdenziale - la tutela della salute - il sistema sanitario nazionale integrato
rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo	- Individuare le tipologie delle entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche - Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario. - Valutare in che misura i diversi tipi di imposte sono in grado di realizzare il principio di equità	- La natura ed i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - La Classificazione delle imposte - I principi giuridici ed amministrativi delle imposte - I principi economici delle imposte
interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte;	- Analizzare la struttura del sistema tributario italiano. - Saper applicare le imposte principale su una determinata base imponibile.	- Caratteri, presupposti, elementi, modalità applicative dell'IRPEF e dell'IRES - Le dichiarazioni dei redditi
individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo	- Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie - Individuare l'evoluzione e gli effetti sul debito pubblico e	- funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilancio - Articolazione del processo di bilancio - Struttura e ruolo degli altri documenti su cui si fonda la manovra economico finanziaria - I saldi del bilancio pubblico

del paese;	sulla crescita economica delle diverse teorie di bilancio	- Le diverse teorie sul bilancio dello Stato - L'art. 81 della costituzione - il debito pubblico
------------	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education		Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☒
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni		Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla		Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche		Commenting	☒

Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			

Contenuti

1 QUADRIMESTRE

Modulo 1: L'attività finanziaria dello Stato

- L'oggetto di studio della disciplina "scienze delle finanze" - Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica - I contenuti fondamentali delle diverse teorie dell'economia pubblica – La spesa pubblica – L'assistenza sociale – Il sistema previdenziale – La tutela della salute – L'organizzazione del sistema sanitario

Modulo 2: Le entrate pubbliche

- La natura ed i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I tributi: differenza fra imposte, tasse e contributi - La Classificazione delle imposte: imposte reali e personali, dirette ed indirette - I principi giuridici ed amministrativi delle imposte - I principi economici delle imposte

2 QUADRIMESTRE

Modulo 1: L'ordinamento tributario italiano

Il sistema tributario italiano - Il principio della capacità contributiva - Il principio della progressività dell'imposta - La progressività per scaglioni - La progressività per detrazioni e deduzioni – L'IRPEF - Liquidazione dell'IRPEF – IRES -Liquidazione dell'imposta IRES – le dichiarazione dei redditi

Modulo 2: Il bilancio dello Stato e le politiche di bilancio - funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilancio - Articolazione del processo di bilancio - La teoria del bilancio in pareggio - La teoria del bilancio ciclico - La teoria del doppio bilancio - La teoria del bilancio funzionale

EDUCAZIONE CIVICA: Capitalismo tra passato e futuro

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Prof. Luigi Sannino

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Prof. LUIGI SANNINO

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A indirizzo AFM (III periodo didattico del corso per adulti) è composta da 22 alunni di cui 10 frequentanti.

La classe ha dimostrato, durante l'intero anno scolastico, un comportamento caratterizzato dal rispetto delle regole, senso di responsabilità, collaborazione e correttezza nei rapporti interpersonali. Alcuni studenti si sono distinti per la partecipazione attiva e il clima positivo instaurato all'interno del gruppo, contribuendo a rendere l'ambiente scolastico sereno e stimolante.

Al riguardo della frequenza scolastica, la classe, in generale, ha avuto tassi di assenza elevati. Vi è da dire che, essendo un percorso per adulti, gli alunni spesso effettuano assenze per motivi di lavoro o per motivi familiari.

Dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione, la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente costruttivo e interessato. Una parte rilevante degli alunni ha affrontato con serietà le attività didattiche, dimostrando buona autonomia nello studio e spirito di collaborazione benché le esigenze lavorative e familiari hanno lasciato poco spazio ad uno studio approfondito.

Il rendimento complessivo è da considerarsi buono, con diversi studenti che hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti nella materia in esame. Alcuni studenti, pur mostrando impegno e buona volontà, non sono riusciti a raggiungere i risultati desiderati, incontrando difficoltà nel consolidare le competenze richieste nella disciplina in esame.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, con il primato della norma costituzionale rispetto alle altre fonti normative Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo). Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione	- Saper distinguere le funzioni dello Stato ed i compiti relativi; - Saper definire i concetti di popolo, Nazione, Stato, cittadinanza, straniero; - Individuare i tre poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato - Saper operare le distinzioni tra le diverse forme di Stato, - Saper operare le distinzioni fra le diverse forme di governo; - Riconoscere le caratteristiche della forma di Stato italiana - Riflettere criticamente sull'organizzazione dell'UE e ONU - Essere consapevoli delle ragioni che hanno portato l'Italia ad aderire alle varie organizzazioni internazionali	- La nozione di Stato - Gli elementi costitutivi dello Stato - Il cittadino - Il cittadino europeo - La composizione del territorio - La sovranità dello Stato - Le forme di Stato - Le forme di Governo - I principali organi del diritto internazionale - Gli organi comunitari: funzioni - Le fonti del diritto internazionale - L'Onu - L'Unione Europea - Gli organi dell'Onu - Gli organi dell'UE
Valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino; Analizzare e valutare il funzionamento reale	- Saper individuare i diritti e i doveri costituzionali. - Mettere in relazione i diversi aspetti delle libertà fondamentali - Valutare l'importanza del rispetto della diversità - Saper individuare i diritti indisponibili dell'uomo	- La Costituzione Italia: cenni storici sulla sua approvazione - La struttura della Costituzione Italiana - I diritti inviolabili dell'uomo previsti dall'art. 2 della Costituzione - I diritti umani nella Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo promossa dalle nazioni unite

della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello Stato italiano;	- Costatare la tutela internazionale di alcuni diritti fondamentali. - Valutare i vantaggi e gli svantaggi di una democrazia diretta e di una democrazia rappresentativa - Analizzare pregi e difetti del bicameralismo perfetto; - Individuare la nozione di legislature; - Valutare la relazione fra sistema elettorale e stabilità dell'esecutivo	- I diritti umani nella Carta Europea dei diritti fondamentale dell'Unione europea. - L'art. 3 Costituzione; l'uguaglianza formale e sostanziale - L'art. 1 della Costituzione: La democrazia in Italia - I sistemi elettorali - Il referendum - La composizione del parlamento italiano - il funzionamento delle camere - Il procedimento di approvazione di una legge - Le funzioni del parlamento
Analizzare e valutare i principi costituzionali della giurisdizione civile, penale e amministrativa; Interpretare, integrare e sistematizzare le norme che regolano l'attività amministrativa dello Stato e degli enti autonomi; Interpretare, integrare e sistematizzare le norme principali che regolano l'attività giurisdizionale dello Stato; Analizzare e valutare l'attività giurisdizionale come attività diretta ad applicare le norme astratte ai casi concreti per risolvere conflitti e controversie;	- Saper individuare la differenza fra un disegno di legge, un decreto legge ed un decreto legislativo - Individuare il ruolo del Governo nella forma di governo repubblicana - Saper individuare il ruolo del presidente in una repubblica parlamentare - Inserire la funzione giurisdizionale nella divisione dei poteri - Valutare la necessità di una magistratura indipendente ed imparziale - Riconoscere il ruolo della Corte Costituzione nell'ordinamento interno - Riconoscere gli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale - Comprendere e valutare i	- La composizione del Governo - La formazione del Governo - Le funzioni del Governo - Il decreto legge ed il decreto legislativo - Il potere regolamentare del governo - Il ruolo ed i poteri del Presidente delle Repubblica - L'elezione del Presidente della Repubblica - La funzione giurisdizionale - Il diritto d'azione ed il diritto alla difesa - I tre gradi di giudizio - La giurisdizione civile e penale - Il giusto processo - Il ruolo della Corte Costituzione nella Costituzione Italiana - La Composizione e le funzioni della Corte Costituzione - Il potere legislativo delle Regioni - La competenza concorrente fra

	principi dell'art. V della Costituzione	Stato e Regioni - I Comuni
analizzare e valutare i principi costituzionali dell'amministrazione pubblica Analizzare e valutare l'attività amministrativa come attività immediata e diretta a risolvere i bisogni della comunità;	Valutare criticamente l'azione della Pubblica Amministrazione. Applicare le norme a situazioni reali o simulate	Il ruolo e la funzione della Pubblica Amministrazione i principi costituzionale della Pubblica Amministrazione Gli enti pubblici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education		Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☒
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni		Questionari	
---------------	--	-------------	--

Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla		Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche		Commenting	☒
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			

Contenuti

I QUADRIMESTRE**Modulo 1: Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e le forme di Governo**

Lo Stato e gli elementi costitutivi - La nozione di Stato - Gli elementi costitutivi dello Stato - Il cittadino - Il cittadino europeo - La composizione del territorio - La sovranità dello Stato - Forme di Stato e forme di governo - Cenni al diritto internazionale - L'ONU - l'Unione europea - Gli organi comunitari - I principali trattati istitutivi dell'Unione Europea - - Gli atti comunitari

Modulo 2: La Costituzione e gli organi Costituzionali

La Costituzione Italiana: cenni storici sulla sua approvazione - La struttura della Costituzione Italiana - L'art. 1 della Costituzione - La forma di stato democratica - La democrazia in Italia - La democrazia rappresentativa - Il voto - L'elettorato attivo e passivo - I sistemi elettorali: Il sistema proporzionale - Il sistema maggioritario - I sistemi misti - Il referendum - I diritti inviolabili dell'uomo previsti dall'art. 2 della Costituzione - I diritti individuali - I diritti collettivi - I doveri di solidarietà - Cenni al diritto alla vita - Cenni al diritto all'integrità fisica - I diritti umani nella Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo promossa dalle nazioni unite - I diritti umani nella Carta Europea dei diritti fondamentale dell'Unione europea. -

L'art. 3 Costituzione - L'uguaglianza formale - l'uguaglianza sostanziale - Il principio di ragionevolezza;

I diritti ed i doveri dei cittadini

II QUADRIMESTRE**Modulo 1: Gli organi Costituzionali e le autonomie locali**

- La composizione del parlamento italiano - il funzionamento delle camere - Il procedimento di approvazione di una legge - Le altre funzioni del parlamento - La composizione del Governo - Il presidente del Consiglio dei Ministri - Il consiglio dei ministri - I singoli ministri ed i ministeri - La

formazione del Governo - Le funzioni del Governo - Il decreto legge - Il decreto legislativo - Il Presidente della Repubblica - Il ruolo ed i poteri del Presidente della Repubblica - L'elezione del Presidente della Repubblica - La responsabilità del Presidente della Repubblica - La Magistratura - La funzione giurisdizionale - Il diritto d'azione ed il diritto alla difesa - I tre gradi di giudizio - Il principio del giudice naturale - La giurisdizione civile e penale - Il giusto processo - Il Consiglio superiore della magistratura - La Corte Costituzionale - Il ruolo e le funzioni della Corte Costituzionale nella Costituzione Italiana - Il procedimento principale ed il procedimento incidentale - Le autonomie Locali: Regioni, Province, Comuni - Le Regioni: funzioni ed autonomia - Il potere legislativo delle Regioni - La competenza concorrente fra Stato e Regioni - Cenni agli altri enti locali: i comuni

Modulo 2 Cenni al diritto amministrativo

Differenza fra funzione amministrativa e funzione politica - I Regolamenti - Gli enti pubblici - I principi costituzionali nello svolgimento dell'attività degli Enti pubblici

EDUCAZIONE CIVICA: Valutare i principi base della Costituzione con i diritti umani

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Prof. Luigi Sannino

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa CHIARA GHEZZI

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea: alcuni studenti hanno mostrato un discreto livello di conoscenze, abilità comunicative e capacità di rielaborazione personale, mentre altri hanno evidenziato fragilità nelle competenze linguistiche di base, dovute a lacune pregresse. In tutti si è riscontrata costanza e attenzione alle lezioni.

Nel corso dell'anno scolastico si è lavorato sia sul consolidamento delle strutture linguistiche sia sull'acquisizione del lessico specialistico di settore, con particolare attenzione all'applicazione dell'inglese ai contesti economico-aziendali, professionali e comunicativi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere testi scritti e orali relativi all'ambito economico, aziendale e finanziario	Individuare informazioni generali e specifiche in testi di settore	Conoscenza del lessico specialistico e delle principali tipologie testuali relative all'ambito economico, aziendale e finanziario
Utilizzare il lessico specialistico della microlingua commerciale e professionale	Scrivere email formali e brevi comunicazioni commerciali	Conoscenza delle strutture linguistiche e delle formule comunicative proprie della comunicazione professionale in lingua inglese (email, lettere commerciali, telefonate di lavoro)
Produrre semplici comunicazioni	Simulare conversazioni telefoniche in	Conoscenza dei principali contenuti

professionali in lingua inglese	ambito lavorativo	di Business English, con particolare riferimento a company organisation, banking and finance, global business communication
Riflettere su temi di cittadinanza digitale e sicurezza online	Argomentare in lingua inglese su temi digitali e professionali	Conoscenza dei concetti fondamentali relativi a digital citizenship, privacy, cybersecurity e uso etico delle tecnologie nei contesti professionali e aziendali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	☒
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			

Contenuti

- Grammar structures: present simple, present continuous, past simple, past continuous, future forms, comparatives and superlatives, modals
- Business organisations and company structure
- Business correspondence: formal emails and letters
- Telephone communication in the workplace
- What banks do; banking services; online banking
- Loans, investments and financial services
- Globalisation and e-commerce
- Digital citizenship
- Privacy and personal data protection (GDPR base)
- Online safety: phishing, malware, scams and identity theft
- Ethical use of technology in the workplace

Torre del Greco, 8 Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Chiara Ghezzi

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: __MATEMATICA__

DOCENTE: Prof. __NASTRI DONATO__

CLASSE: III PERIODO DIDATTICO IND._AFM_

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, presentava un livello di preparazione sufficiente.

La classe ha risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una apprezzabile partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e con una buona disponibilità al lavoro. Nel complesso, nel corso dell'intero anno scolastico, la classe ha fatto rilevare un buono interesse per la disciplina; i contenuti proposti hanno stimolato la curiosità dei discenti, incoraggiandone l'approccio critico. Gli alunni hanno manifestato costanza nell'applicazione, non sottraendosi agli impegni e approfondendo energie e tempo nei lavori somministrati. Sulla scorta di queste riflessioni e del profitto individuale disciplinare è possibile delineare un quadro generale buono.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità.	Risolvere problemi con le disequazioni di secondo grado Applicare le disequazioni per determinare il dominio e studiare il segno di funzioni in due variabili	Risolvere disequazioni e sistemi di disequazione in due variabili
Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative.	Applicare la definizione di derivata parziale. Comprendere il significato analitico e geometrico della derivata di una funzione Riconoscere le derivate di	Derivate fondamentali e regole di derivazione per il calcolo delle derivate. Massimi e minimi relativi, massimi e minimi assoluti

Utilizzare strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Consolidare le capacità logiche di analisi e di sintesi.	funzioni elementari. Calcolare le derivate di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Problemi di massimo e di minimo relativi in due variabili. Analizzare con calcolatrici grafiche.	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare	Le Matrici. Determinante di una matrice quadrata.	Le Matrici. Determinante di una matrice quadrata di ordine 2 e 3.
Utilizzare il linguaggio e metodi propri della Statistica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative	Leggere e interpretare grafici, medie e rapporti statistici	Statistica descrittiva. Caratteri e modalità. Frequenze assolute e relative. Medie, mediana e moda. Rappresentazione dei dati: Istogrammi e aerogrammi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☒
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**Sono state utilizzate per la verifica formativa:**

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☒

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☒	Commenting	
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema	☒	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☒		

Contenuti

Equazioni e disequazioni di I e II grado.
 Disequazioni in due variabili
 Sistemi di disequazioni in 2 variabili
 Matrici
 Determinante di una matrice quadrata di ordine 2 e 3
 Sistemi di equazioni in 3 incognite.
 Funzioni in 2 variabili
 Le derivate parziali in funzioni in due variabili e regole di derivazione
 Minimi e massimi di una funzione in due variabili: Hessiano
 Ricerca operativa: cenni storici

Torre del Greco, 8 Maggio 2026

DOCENTE
 Donato Nastri

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: Francese

DOCENTE: Prof. Granato Gabriele

CLASSE: III Periodo Didattico IND: AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni di cui 10 che frequentano con assiduità (9 femmine ed 1 maschio). Il gruppo classe si è dimostrato, sin dalle prime lezioni, rispettoso e partecipe, manifestando interesse per la disciplina e un atteggiamento propositivo nel corso delle lezioni, intervenendo spesso con domande e per ulteriori approfondimenti, il che ha permesso di svolgere il programma così come previsto dalle linee di programmazione tracciate all’inizio dell’anno scolastico. Per quel che riguarda il profitto, una piccola parte del gruppo classe ha raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze che permette loro di orientarsi autonomamente mentre la restante parte si colloca su un livello sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere documenti di diversa tipologia e produrre testi scritti di vario tipo e oralmente attraverso attività guidate.	Comprendere lettere, fax ed email riguardanti la comunicazione delle imprese. Padroneggiare il lessico e le espressioni per comunicare al telefono e di persona.	Le caratteristiche della comunicazione scritta di settore. Le caratteristiche della comunicazione orale di settore.
Conoscere ed utilizzare il linguaggio settoriale del mondo delle imprese e del commercio.	Conoscere il mondo professionale e il proprio settore di attività. Riconoscere i professionisti	Nozione di impresa, della sua struttura e delle sue caratteristiche. Organigramma e rete commerciale.

	dell'economia.	
Acquisire abilità professionali e sviluppare abilità di comprensione orale attraverso attività di ascolto di situazioni diverse.	Comprendere e analizzare un testo orale e scritto. Comprendere un documento autentico. Utilizzare il lessico specifico di settore.	Nozione e definizione di marketing. Pubblicità e promozione. Le modalità di ricerca del lavoro.
	Spiegare i concetti chiave appresi. Saper dialogare su argomenti di attualità.	L'agenda 2030 L'UE e le sue istituzioni. Le istituzioni francesi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	☐
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**Sono state utilizzate per la verifica formativa:**

Esercitazioni	X	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

Révision des structures grammaticales de base + communication et lexique de base.
 Révision de l'entreprise et sa structure : son classement, la taille, les différentes capitaux.
 L'organigramme et les différents services d'une entreprise.
 Introduction au marketing : client, stratégie et action. Les études de marché : documentaire, qualitative et quantitative. Le stratégie STP. L'analyse SWOT. Le marketing mix (4P) et les 7P. Le produit: le cycle de vie et le branding. Le prix, la place et la promotion.
 La recherche de l'emploi. L'offre d'emploi, la lettre de motivation, le CV, l'entretien de recrutement.
 La République française et ses institutions.
 La France et l'UE.
 L'agenda 2030.

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Granato Gabriele

ALLEGATO 2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

+

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDIARA GIUSEPPE C=IT
U=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ
TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	discorso non rispondente alle richieste	2	
	discorso poco aderente alla consegna	4	
	discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	accettabili negli aspetti essenziali	12	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	adeguate e precise	18	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
	Scorretta	2	
	parziale e imprecisa	4	
	Essenziale	6	
	abbastanza chiara e pertinente	8	
approfondita e significativa		10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ
TIPOLOGIA B. TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche se con parole generiche	6	
	lessico vario e adeguato	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	trattazione confusa	6	
	trattazione debole, senza una tesi chiara	9	
	trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	12	
	ragionamento quasi sempre chiaro	15	
	ragionamento chiaro e ordinato	18	
	ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi	20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	2	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	4	
	accettabili negli aspetti essenziali	6	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	8	
	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	-riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase (20 punti)	testo non rispondente alle richieste	6	
	testo poco aderente alla traccia	9	
	testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrase abbozzata	12	
	testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna	15	
	discorso pertinente alla traccia, con parafrase e titolo opportuni	18	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrase efficaci	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	assente o contraddittorio	2	
	solo accennato o superficiale	4	
	presente, ma non sempre chiaro	6	
	abbastanza evidente	8	
	chiaro e giustificato	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
<i>Comprensione del testo introduttivo, della tematica proposta, della consegna operativa</i>	Nessuna comprensione delle sollecitazioni proposte	0	
	Comprensione confusa e frammentaria delle sollecitazioni proposte	1	
	Comprensione parziale delle sollecitazioni proposte	1,5	
	Comprensione delle sollecitazioni essenziale con spunti a carattere Interdisciplinare	2	
	Comprensione delle sollecitazioni fondanti e di alcune implicazioni correlate alla trattazione interdisciplinare	2,5	
	Comprensione in chiave interdisciplinare di gran parte delle sollecitazioni e sviluppo delle implicazioni sottese	3	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline</i>	Conoscenze irrilevanti	0	
	Conoscenze errate e lacunose	1,5	
	Conoscenze frammentarie e confuse	3	
	Conoscenze essenziali ed adeguate	4	
	Conoscenze precise ed articolate	5	
	Conoscenze approfondite con spunti di rielaborazione personale	6	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Competenze fortemente limitate e soluzioni proposte non riferibili al contesto	1	
	Competenze limitate e soluzioni proposte solo parzialmente riferibili al contesto	2	
	Competenze minime e soluzioni proposte non sempre adeguate	3	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte complessivamente accettabili in riferimento a contesti già noti	4	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte pertinenti in riferimento a contesti già noti	5	
	Competenze rilevanti e soluzioni proposte corrette anche in riferimento a nuovi Contesti	6	
	Competenze consolidate, applicabili in situazioni nuove per elaborare soluzioni articolate in forma interdisciplinare	7	
	Competenze ben strutturate, funzionali all'elaborazione di strategie risolutive interdisciplinari ed organiche in contesti nuovi	8	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi</i>	Nessuna capacità di sintetizzare e collegare informazioni	0	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni appena abbozzata ed uso del linguaggio tecnico approssimativo	1	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni parziale ed uso del linguaggio tecnico poco specific	1,5	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni nel complesso adeguata ed uso del linguaggio tecnico complessivamente corretto	2	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni in trattazioni chiare e lineari ed uso del linguaggio tecnico adeguato	2,5	
	Capacità di collegare ed argomentare le informazioni in trattazioni strutturate ed esaustive ed uso del linguaggio tecnico pertinente	3	
PUNTEGGIO TOTALE _____			